



Comune di MONTE MARENZO

Comunicato n. 14 del 15 dicembre 2020



Cari Concittadini e care Concittadine,

dallo scorso marzo stiamo vivendo un momento storico in cui tutto il mondo è coinvolto e sconvolto da un'emergenza sanitaria pandemica che ha travolto le nostre certezze. Le misure di sicurezza che sono state prese in questo periodo hanno riguardato ogni aspetto della vita di tutti noi, nessuno escluso. Un virus invisibile ci ha fatto rendere conto che nonostante gli enormi progressi scientifici siamo più fragili di quel che avremmo mai pensato. Il virus ha colpito anche il nostro piccolo paese anche se, fortunatamente, in forma più lieve rispetto ai territori limitrofi.

Per tutto il periodo di "lockdown" la macchina comunale non si è mai fermata fornendo ai cittadini i servizi essenziali e, in collaborazione con alcuni volontari della Protezione civile e delle Associazioni del nostro paese, abbiamo fornito assistenza alle persone anziane sole e alle persone malate o in quarantena che necessitavano di spesa e/o farmaci a domicilio e abbiamo consegnato le mascherine di protezione a tutte le famiglie. Il gruppo Alpini della Valle San Martino con altruismo e la

generosità che da sempre lo contraddistingue, in collaborazione con ANA Bergamo, ha consegnato al nostro comune numerosi pacchi alimentari destinati all'aiuto delle famiglie in difficoltà.

L'emergenza Covid-19 non è ancora finita e per questo motivo dobbiamo essere ancora tutti molto prudenti e diligenti nei nostri comportamenti fuori casa.

La scorsa primavera è stato un periodo molto sofferto da tutti i cittadini e anche la chiusura delle scuole ha costretto i bambini più piccoli, infanzia e scuola primaria ad un periodo di isolamento forzato. Il desiderio ma anche la necessità di far tornare questi bambini alla "normalità" e dare un aiuto ai genitori che lavorano, ci ha indotti il 15 giugno, in collaborazione con la cooperativa Specchio Magico, ad aprire in sicurezza il CRE estivo Mosaico e Liquirizia estate per i bambini dai 3 agli 11 anni per una durata di 7 settimane che ha accolto un numero di bambini al massimo della capienza. Si sottolinea il grande sforzo organizzativo per poter attivare questa opportunità

per bambini e famiglie in applicazione delle Linee Guida del Governo nella fase 2 dell'emergenza COVID-19.

Il 16 novembre 2019 la società Hidrogest ha cessato l'attività ed il servizio idrico integrato è passato di competenza alla società UniAcque per i comuni bergamaschi e a Lario Reti Holding (LRH) per il comune di Monte Marzeno. Come stabilito dalle leggi nazionali e regionali, il ciclo integrato dell'acqua deve essere gestito a livello provinciale da un unico soggetto e per la provincia di Lecco questo soggetto è LRH. Le tariffe della fognatura e depurazione sono rimaste invariate mentre il costo della quota relativa al consumo dell'acqua ha subito un incremento (come anche per i comuni della bergamasca) perché la legge prevede che le tariffe siano uguali per tutti i comuni facenti parte dello stesso ambito provinciale. Un elemento per noi positivo è che essere entrati a far parte di LRH non ha implicato l'adesione obbligatoria alla società in qualità di socio, al contrario di quello che è avvenuto per i comuni che sono entrati a far parte di UniAcque che sono obbligati ad acquistare le quote della società sulla base del numero dei propri abitanti con un notevole esborso di denaro.

A fine gennaio è arrivato ed è subito entrato in servizio il nuovo minibus per il trasporto delle persone disabili, un FIAT Ducato di 9 posti finanziato al 90% del costo dal GAL quattro parchi Lecco Brianza grazie alla nostra partecipazione ad un bando. Si tratta di un acquisto necessario a garanzia di un servizio che distingue da sempre il nostro paese.

Per quanto riguarda gli investimenti, durante l'estate abbiamo portato a termine numerosi interventi che avevamo previsto in primavera ma che sono stati ritardati dal periodo di chiusura dovuta all'emergenza. A seguito della nostra partecipazione nell'ottobre 2019 ad un bando regionale per il dissesto idrogeo-

logico, abbiamo effettuato gli interventi di rifacimento del fondo e di consolidamento degli argini lungo il torrente Bisone/valle Marzia. Il contributo regionale è stato di € 89.100 ed € 9.900 di compartecipazione comunale per un totale di € 99.000.

Con l'avanzo di amministrazione dello scorso anno sono stati sostituiti i canestri del campo all'aperto e sono stati rinnovati i giochi per bambini del parchetto adiacente per un importo di € 12.065.

Abbiamo avviato e concluso i lavori di efficientamento energetico su tutto il complesso scolastico (Primaria e Infanzia) che hanno riguardato un progetto di "relamping" ossia la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con posa di gruppi di illuminazione a Led per tutte le aule, le mense, palestra e biblioteca comunale, compresa la sostituzione delle lampade di emergenza. Questo intervento è stato possibile grazie ad un contributo statale a fondo perduto di €50.000.

Un altro importante intervento di efficientamento energetico dell'edificio scolastico, in corso di ultimazione in questi giorni, riguarda la sostituzione di tutti i ventilconvettori ormai obsoleti e mal funzionanti con posa in opera di radiatori tubolari in multicolonna in tubi d'acciaio nelle aule, in mensa e negli spazi comuni. Questo intervento ha interessato anche la palazzina polifunzionale in località Levata dove, a ottobre, sono stati sostituiti la caldaia e i corpi riscaldanti e sono stati altresì installati i pannelli solari per la produzione di acqua calda. Il costo di tutta l'opera è di € 100.000 finanziato con un contributo regionale.

Nel mese di settembre di quest'anno abbiamo partecipato ad un nuovo bando del GAL quattro parchi Lecco Brianza, per poter accedere ad un finanziamento al 90% IVA esclusa che potesse permetterci di integrare e migliorare la gestione delle dotazioni informatiche scola-

stiche. Abbiamo presentato un progetto redatto dal nostro consulente informatico e siamo stati finanziati per un importo di € 29.645.

Lo scorso giugno il Governo ha varato diverse misure per favorire la ripresa economica e sono stati erogati fondi anche per il sostegno delle librerie e delle biblioteche. Attraverso la partecipazione del nostro comune ad un bando, la nostra biblioteca si è aggiudicata un finanziamento di € 2.143 che ha speso nelle librerie del territorio.

A seguito della partecipazione al Bando della regione “Lombardia to stay” insieme ad altri comuni con capofila Cisano Bergamasco, che ha come finalità la realizzazione da parte dei soggetti pubblici e privati di progetti di marketing territoriale finalizzati al mantenimento e allo sviluppo delle risorse interne attraverso interventi per l’incremento dell’attrattività e della competitività della regione, siamo stati finanziati con un contributo di €56.000 a fondo perduto. Il nostro progetto consiste nei lavori di riqualificazione dell’area camper di via Papa Giovanni XXIII e di un punto di ricarica per le biciclette elettriche. Contestualmente è previsto anche un intervento di riqualificazione che interesserà tutta l’area e comprenderà anche l’ampliamento del parcheggio delle auto, l’allargamento di via Papa Giovanni e la realizzazione del marciapiede.

Nel corso del 2020 abbiamo ottenuto anche un contributo regionale di 300.000 euro per completare la messa in sicurezza della frana in località Ravanaro e 500.000 euro nell’ambito del programma di interventi di difesa del suolo per la località Levata. Entrambi gli interventi sono in corso di progettazione.

Grazie alla collaborazione con RFI e al continuo confronto sul tema della messa in sicurezza della parete rocciosa in località Levata, a giugno si sono conclusi i lavori di installazione delle nuove reti allarmate a protezione dei

binari, costituite da fili elettrici a bassa tensione che, in caso di rottura per il crollo di materiale dalla parete rocciosa sovrastante, attraverso dei sensori, trasmettono un segnale di pericolo che farà scattare l’allerta. Quest’autunno, a seguito di un incontro con RFI, la società ci ha comunicato che è previsto un nuovo investimento di 3.000.000 di euro che va a completare la messa in sicurezza della parete rocciosa fino al confine con Calolziocorte.

Dopo aver segnalato più volte alla Provincia di Lecco lo stato di degrado e la pericolosità del fondo stradale di via A. Manzoni e dopo aver sollecitato più volte un intervento di manutenzione straordinaria dell’asfalto, nel mese di ottobre sono stati asfaltati alcuni tratti della strada provinciale che attraversa il capoluogo senza alcun esborso da parte del comune.

In occasione delle Festività natalizie, a partire dal 7 dicembre fino al 10 gennaio 2021, l’Amministrazione comunale promuove l’iniziativa denominata “Natale con noi 2020” con l’obiettivo di dare sostegno e visibilità al tessuto commerciale di Monte Marenzo e favorire gli acquisti presso le attività commerciali del nostro comune che, oltre ad essere un luogo di approvvigionamento, sono anche un presidio sociale importante soprattutto per le persone anziane. Durante il lockdown di questa primavera si è riscoperta l’importanza della “bottega” sotto casa, del servizio a domicilio, del supporto anche umano che in quei mesi difficili ha sicuramente fatto la differenza.

*L’Amministrazione comunale augura
a Voi e alle Vostre famiglie un sereno
Santo Natale e un buon anno 2021*

*Il Sindaco
Paola Colombo*

Un libro, un paese. Un bel luogo per i libri. Doppio compleanno!



In questi giorni la vediamo solo da fuori, ahimè: ma c'è vita, molta vita, in **Biblioteca**. Proseguendo l'opera di tanti Volontari succedutisi negli anni, ancora oggi, con costanza e determinazione, un tenace gruppo di appassionate e appassionati, anche nei mesi di forzata chiusura, con la guida della giovane presidente, non ha mai smesso di prendersi cura, riordinare ed abbellire la sede, e di arricchire di nuovi volumi (grazie a stanziamenti comunali e del Ministero) il patrimonio custodito, per la gioia di grandi e bambini.

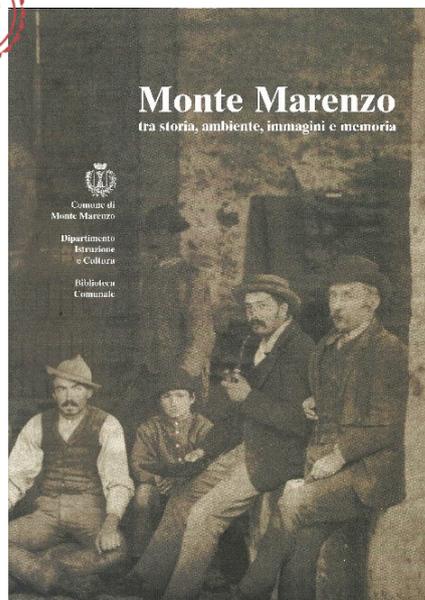
La Biblioteca di Monte Marengo, istituita nel 1974, compie quest'anno ben 46 anni! Da un piccolo locale al primo piano del Municipio, vivrà diversi traslochi e trasformazioni, transitando nei locali dell'archivio e avviando la Ludoteca, trasferendosi poi nella grande sala sotto la Cooperativa e, infine, trovando degnamente posto accanto alla Sala civica, con la **nuova luminosa sede**.

L'inaugurazione è del 2000, **vent'anni fa**. Così, il **15 dicembre 2020**, si celebra un doppio compleanno. Quel giorno, il nostro gruppo di lavoro in Biblioteca portava a buon fine, con altri esperti, un raccolto di più anni e di più studiosi: si pubblicava, con il Comune, **"Monte Marengo tra storia, ambiente, immagini e memoria."**

Non uno dei soliti libri, un po' noiosi, su date e fatti del passato locale: la formula e l'ambizione erano un po' diverse, lo sguardo più allargato e articolato. In particolare, riprendendo il filo di una ricerca avviata negli anni '80, si era deciso di dedicare spazio e valore alla *Memoria* del Novecento, cercando di sfatare una interpretazione semplicistica o nostalgica del tessuto sociale tradizionale, in gran parte contadino, del paese.

L'intento era di dare riconoscimento e restituire dignità a quel passato ed alle persone che l'avevano vissuto e, contestualmente, di segnalare l'urgenza di una riqualificazione del territorio e dell'ambiente, non più accudito dal presidio del lavoro agricolo. Chiedevamo al Sindaco di considerare questo lavoro come una sorta di 'opera pubblica' al servizio dei cittadini, diretti protagonisti del libro, con i loro contributi di immagini e testimonianze (l'archivio di cartoline del periodo bellico di Vittoria Mangili vede la luce in quel percorso) ed insieme destinatari, come lettori. **Il paese raccontato** arriva nelle case di tutte le famiglie.

Il libro suscita interesse qui e altrove: qualcosa viene raccolto e rimesso in circolo. Anche la nostra Scuola attinge a questo particolare **'sillabario della memoria'** (come lo definisce Angelo Gandolfi) e ne fa tesoro,



coinvolgendo i piccoli cittadini in un lavoro di scoperta e creatività.

Tra 2003 e 2004, un progetto didattico della Scuola Primaria di Monte Marengo, trasforma i racconti di com'era il paese in allestimenti scenografici, rappresentazioni teatrali e

slogan promemoria sull'ambiente, oltre che in un incontro tra generazioni. Un'aula diventa bosco, animato da maschere da lupo, riprendendo un racconto di paura e magia della tradizione orale: **La cascìada**.

Nel 2011, 150° anniversario dell'Unità d'Italia, altre due classi rielaborano in modo originale una fiaba in dialetto (**La storia del buci**, raccontata da Maria Milani) riportata nelle schede Memoria: guadagnandosi così una menzione speciale per la creatività al Concorso Nazionale *L'Italia delle fiabe*.

La cascìada diventerà lo spunto per un concreto e suggestivo progetto di fruizione sostenibile di un bosco, per una tesi di laurea alla Facoltà di Design del Politecnico di Milano. Nel 2013, in paese nasce **Àndech**: un gruppo di giovani pesca dal libro, e fa proprio, il termine dialettale con cui i contadini indicavano i percorsi di libero passaggio tra i campi, al di là delle diverse proprietà. Consapevolmente, i ragazzi, oggi molto attivi, adottano, per la loro Associazione, significato e significante di un termine del passato locale, rimettendo così in gioco una provocazione ed una speranza.

Nel 2015 **UPper** realizza il documentario **"C'era niente. Racconti del '900"** e, nel 2016, dedica alla valorizzazione della chiesetta di Santa Margherita il video **"Alla scoperta di un gioiello tra i boschi"**.

Queste 'riattivazioni' di temi suggeriti anche dal libro sul paese, segnalano che portare in luce la vicenda di chi ha vissuto prima di noi, può aiutare la nostra consapevolezza, dare spessore al nostro presente, stimolare nuove idee di cura e di prospettiva.

Che sia di buon auspicio chiudere questo anno, così difficile, con un brindisi al **doppio compleanno** della nuova Biblioteca e del libro sul paese: due particolari 'opere pubbliche' che possono aiutarci a star bene!

I curatori del libro, Cristina Melazzi e Sergio Vaccaro